Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 150

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Martedì, 21 giugno 1960** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1960, n. 551.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile - Scuola materna « Cardinale Giuseppe Mori », con sede in Loro Piceno (Macerata).

N. 551. Decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile - Scuola materna « Cardinale Giuseppe Mori », con sede in Loro Piceno (Macerata), viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 34. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1960, n. 552.

Approvazione della fusione e del raggruppamento di alcune Opere pie site in Carpi (Modena).

N. 552. Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono approvati la fusione delle Opere pie « Antonio Paltrinieri », « Istituto Artigianelli » e « Orfanotrofio Zitelle del soccorso », con sede in Carpi (Modena), in un unico ente denominato « Opera pia Orfanotrofi Antonio Paltrinieri, Zitelle del soccorso ed Artigianelli » e il raggruppamento del suddetto Ente insieme con le istituzioni Ospedale infermi, Ricovero di mendicità Ten. Luigi Marchi, Esposti, Fondazione Lorenzo Rossi, sotto un'amministrazione unica.

Inoltre, con lo stesso decreto, vengono approvati lo statuto dell'« Opera pia Orfanotrofi Antonio Paltrinieri, Zitelle del soccorso ed Artigianelli », nonchè il regolamento per il governo del gruppo di istituzioni: Orfanotrofi A. Paltrinieri, Zitelle del soccorso, Artigianelli - Ospedale infermi, Ricovero Marchi, Esposti « Lorenzo Rossi ».

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1960
Atti del Governo, registro n. 126, *foglio n.* 178. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 aprile 1960, n. 553.

Approvazione del nuovo statuto dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (E.N.C.I.), con sede in Milano.

N. 553. Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (E.N.C.I.), con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *giugno* 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1960, n. 554.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in frazione Rivo del comune di Paluzza (Udine).

N. 554. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 25 aprile 1959, integrato con prospetto di pari data e dichiarazione del 30 novembre 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in frazione Rivo del comune di Paluzza (Udine).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 44. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 aprile 1960, n. 555.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Guastalla (Reggio Emilia).

N. 555. Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Guastalla (Reggio Emilia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1960
Atti del Governo, registro n. 127, *foglio n.* 55. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1960.

Nomina del rappresentante degli artigiani in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 11 e 16 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 436, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 561, contenente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 19 agosto 1938, n. 1560, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 163, contenente modificazioni alle norme relative all'assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente del mare;

Visto l'art. 7 della legge 26 ottobre 1957, n. 1047, relativa all'estensione dell'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia ai coltivatori diretti mezzadri e coloni;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10 della legge 4 luglio 1959, n. 463, relativa all'estensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, vecchiaia e superstiti agli artigiani e loro familiari, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale deve essere integrato con un rappresentante degli artigiani scelto tra i designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visto il proprio decreto 4 febbraio 1958 concernente la costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dalla Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali della categoria;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il geom. Giovanni Borello è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale in rappresentanza degli artigiani.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1960

GRONCHI

ZACCAGNINI — TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *giugno* 1960
Registro n. 7 *Lavoro e prev. sociale, foglio n.* 45. — BARONE

(3859)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1960.

Nomina del presidente del Collegio sindacale dell'Ente Nazionale Idrocarburi.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto l'art. 2 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali;

Visto l'art. 14 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, relativa all'istituzione dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.);

Visto il proprio decreto 22 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1959, registro n. 1, foglio n. 229, concernente la composizione del Collegio sindacale dell'Ente;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del presidente del Collegio sindacale dell'Ente, per essere stato il prof. Romolo Sartori nominato consigliere della Corte dei conti;

Vista la lettera del Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato, n. 127775 del 12 maggio 1960, Div. U.S. Rep. II, con la quale il predetto Ministero ha segnalato, per la sostituzione del prof. Sartori, il dott. Carlo Marzano, ragioniere generale dello Stato;

Decreta:

Il dott. Carlo Marzano, ragioniere generale dello Stato, è nominato presidente del Collegio sindacale dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E.N.I.) in sostituzione del prof. Romolo Sartori, chiamato ad altro incarico.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 maggio 1960

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1960
Registro n. 2 Partecipazioni statali, foglio n. 7. — VIOLA

(3895)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1960.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 310, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova » e ne è stato approvato lo statuto, e 9 luglio 1958, n. 836, contenente modifiche allo statuto stesso;

Visto il proprio decreto in data 25 marzo 1957, riguardante la nomina per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Ritenuta la necessità di ricostituire il predetto Consiglio, ai sensi dell'art. 8 dello statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni, delle organizzazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova, è composto, oltre che dal presidente e dai vice presidenti, che saranno nominati ai sensi dell'art. 7 dello statuto, dai seguenti membri:

Pongiglione ing. Alberto, Agosteo Enrico, Zunarelli dott. Eugenio, Ferrari dott. Giovanni, Gonella avv. Giuseppe, Flugi D'Aspremont Mario e Vagge Rinaldo, in rappresentanza del comune di Genova;

Bertoni dott. Giuseppe, Delpino avv. Federico, Diodati Wladimiro, Rossi rag. Attilio e Codebò cav. Armando, in rappresentanza della provincia di Genova;

Trombetta on. Mariano, De Barbieri avv. Federico, Piaggio cav. dott. ing. Armando e Risso comm. dottor Massimo, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova;

Ruffini gen. Filiberto, Osti dott. Gian Lupo e Zunino geom. Leo, in rappresentanza del Consorzio autonomo del porto di Genova;

Astori dott. Bruno, Galeppini dott. Natale e Chiarella dott. Stefano, in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo di Genova;

Costa dott. Angelo, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Fabbricotti dott. Fabrizio, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

Crispo dott. Crescenzo, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Marino dott. Mario, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Mussi ten. col. A.A.r. pilota Giovanni, in rappresentanza del Ministero della difesa-Aeronautica;

Giora dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Vitelli dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Costa dott. Giacomo, in rappresentanza degli armatori;

Calcagno cav. uff. rag. Agostino, in rappresentanza degli industriali;

Sbarbori comm. rag. Mario, in rappresentanza dei commercianti;

De Juliis comm. Emo, in rappresentanza degli artigiani;

Valbonesi Raoul e Serena Sergio, in rappresentanza dei lavoratori;

Polacco rag. Oscar, in rappresentanza dei dirigenti di azienda dell'industria o del commercio.

Il rappresentante degli espositori sarà nominato ai sensi dell'art. 8 dello statuto.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1960

Il Ministro: COLOMBO

(3739)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Serravalle, sita nell'ambito del comune di Bibbiena (Arezzo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta:

Considerato che la Commissione provinciale di Arezzo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 17 dicembre 1957 ha incluso nello elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Serravalle, sita nell'ambito del comune di Bibbiena (Arezzo);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Bibbiena;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro natu-

rale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della Valle dei Camaldoli e Badia Prataglia;

Decreta:

La zona di Serravalle sita nel territorio del comune di Bibbiena (Arezzo), delimitata dalla strada statale n. 71 dal bivio di Camaldoli Serravalle, quota 575 alla cantoniera e l'incontro con il fosso di Serravalle a quota 605, il fosso di Serravalle fino a quota 767, quindi una linea retta congiungente il fosso di Serravalle con il bivio Serravalle-Camaldoli, da qui, discendendo la strada di Camaldoli, fino all'incontro con la statale n. 71, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale della Valle dei Camaldoli e Badia Prataglia, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Bibbiena provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 1° giugno 1960

p. *Il Ministro*: BADALONI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Arezzo

Verbale

Il giorno 17 dicembre 1957, nei locali della Casa Vasari in Arezzo, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Arezzo per discutere il seguente ordine del giorno.

(*Omissis*).

5) Proposta di notifica della collina ed immediate adiacenze di Bibbiena.

(*Omissis*).

Vengono approvati all'unanimità i vincoli di Serravalle e Bibbiena, vincoli proposti da quelle Amministrazioni comunali.

Le motivazioni sono le seguenti:

Per Serravalle:

La collina su cui siede il paese di Serravalle, antico nucleo medioevale che fa perno sulla torre del Castello, è percorsa da una strada eminentemente panoramica che corre sui margini di uno strapiombo da cui si gode la visuale della Valle di Camaldoli e Badia Prataglia. Tutta la collina con la sua vegetazione e con l'abitato forma un quadro in cui l'opera umana a quella della natura si fondono in un armonico insieme.

(*Omissis*).

Il presidente: Mario SALMI

(3602)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del belvedere del Santuario del Bambino Gesù, sita nell'ambito del comune di Arenzano (Genova).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Genova, per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 12 marzo 1959 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del belvedere del Santuario del Bambino Gesù, sita nello ambito del comune di Arenzano (Genova);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Arenzano;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama;

Decreta:

La zona del belvedere del Santuario del Bambino Gesù, sita nel territorio del comune di Arenzano (Genova), confinante a nord: confine mappa 174; strada comunale Costa Boero; confine mappa 186; rio Prascia compreso; ad est: rio Prascia compreso; strada vicinale dei Colli compresa; incrocio strada vicinale Nopiano; rio Prascia; strada vicinale dei Colli, fino allo incrocio con viale Dante Alighieri e mappale 483 compreso; rio Prascia, via Zembi, e mappali 391, 392, 413, 414 compresi, fino all'incrocio via Raffaello Sanzio; a sud: strada Raffaello Sanzio; viale della Rimembranza compreso; strada comunale Romana compresa; strada comunale Terralba compresa; ad ovest: via Felicina compresa; strada rotabile Val d'Olivi compresa; rio della Rovere, confine mappale 173 fino a congiungersi col punto nord di partenza, mappale 174, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Genova.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Arenzano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo

albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 3 giugno 1960

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Genova

Verbale n. 42

Oggi, giovedì 12 marzo 1959, alle ore 17,30, nella sede della Soprintendenza ai monumenti della Liguria di Genova, via Balbi, n. 10, dietro regolare convocazione si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) ARENZANO - Vincolo intorno al belvedere del Santuario del Bambino Gesù.

(*Omissis*).

Constatata la presenza del numero legale, il vice presidente arch. prof. Dillon — in assenza del presidente avv. Virgilio — dichiara aperta la seduta.

1) ARENZANO - *Vincolo intorno al belvedere del Santuario del Bambino Gesù.*

(*Omissis*).

Unanimamente la Commissione propone di mettere a verbale quanto segue:

Per la salvaguardia dell'esteso quadro panoramico e delle singolari visuali di bellezze paesaggistiche che si godono dal belvedere del Santuario del Bambino Gesù, al disopra dell'abitato di Arenzano, verso oriente, sia posto il vincolo generico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulle aree delimitate come segue:

nord: confine mappa 174 strada comunale Costa Boero; confine mappa 186; rio Prascia compreso;

est: rio Prascia compreso; strada vicinale dei Colli compresa; incrocio strada vicinale Nopiano; rio Prascia; strada vicinale dei Colli, fino all'incrocio con viale Dante Alighieri e mappale 483 compreso; rio Prascia, via Zembi, e mappali 391, 392, 413, 414 compresi, fino all'incrocio via Raffaello Sanzio:

sud: strada Raffaello Sanzio; viale della Rimembranza compreso; strada comunale Romana compresa; strada comunale Terralba compresa;

ovest: via Felicina compresa; strada rotabile Val d'Olivi compresa; rio della Rovere, confine mappale 173 fino a congiungersi col punto nord di partenza, mappale 174.

(*Omissis*).

Il vice presidente: prof. arch. A. DILLON

Il segretario: dott. G. CONSOLI

(3603)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1960.

Conferma del prof. Giovanni Merlini nella carica di vice presidente dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1956, n. 1359, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna, e ne è stato approvato lo statuto;

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1960, riguardante la ricostituzione del Consiglio generale per gli esercizi finanziari 1960, 1961 e 1962;

Visto l'art. 8 del predetto statuto;

Vista la deliberazione in data 23 marzo 1957, con la quale il Consiglio generale dell'ente ha proposto, per la conferma a vice presidente, il prof. Giovanni Merlini;

Decreta:

Il prof. Giovanni Merlini è confermato nella carica di vice presidente dell'Ente autonomo per le fiere di Bologna, con sede in Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 giugno 1960

Il Ministro: COLOMBO

(3825)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1960.

Quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti in provincia di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti l'elenco principale e il primo, secondo e terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Ascoli Piceno, approvati, rispettivamente, con regio decreto 10 marzo 1901, n. 1442; regio decreto 9 marzo 1913, n. 1077; regio decreto 2 marzo 1919, n. 1534 e regio decreto 21 gennaio 1929;

Visto lo schema di quarto elenco suppletivo della suddetta Provincia compilato dall'Ufficio del genio civile di Ascoli Piceno;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema dell'elenco suppletivo suddetto nell'Ufficio della prefettura di Ascoli Piceno;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria dei Comuni interessati della provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Ascoli Piceno è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 giugno 1960

Il Ministro: TOGNI

Schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Ascoli Piceno

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE O SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
1	Sorgente « Scoglio Tarrafano ». Acque sotterranee site alla base dello scoglio Tarrafano m.s.l.m. 840 fino al fiume Aso	Fiume Aso (iscritto al n. 68 dell'elenco principale)	Comune di Montemonaco	Dallo sbocco sul fiume Aso alle origini.
2	Sorgente « Fonte Capoccia ». Acque sotterranee in località Rubbiano scaturenti sulla particella n. 182 foglio n. 25, del comune di Montefortino, dalla base fino alla località stessa di Rubbiano	Località Rubbiano	Comune di Montefortino	Dallo sbocco alle origini.
3	Fosso Vargo. Acque sotterranee scaturenti alle falde del Passo Chino quota m.s.l.m. 1555 circa in località Passo Chino del comune di Arquata del Tronto	Torrente Chiarino o fosso dell'Inferno (iscritto al n. 18 dell'elenco principale)	Comune di Arquata del Tronto	Dalle origini fino allo sbocco sul fosso Chiarino o dello Inferno. Bacino imbrifero di circa km. 1,6.
4	Sorgenti Sasso Spaccato 1-2. Acque sotterranee scaturenti sulla particella n. 51 del foglio n. 22 del comune di Montegallo, quota m.s l.m. 1320	Fosso Colleluce	Comune di Montegallo	Dalle origini fino allo sbocco al fosso Colleluce.
5	Sorgente Invernaccia Grande. Acque sotterranee scaturenti sulla particella n. 34 del foglio n. 22 del comune di Montegallo, quota m.s.l.m. 1315	Id.	Id.	Id.
6	Fosso Colleluce. Acque scaturenti alle falde del Colleluce a quota m.s. l.m. 1360 circa in località Colleluce	Torrente Fluvione (iscritto al n. 28 dell'elenco principale)	Id.	Dalle origini fino allo sbocco sul torrente Fluvione.
7	Sorgente « Fonticelle ». Acque sotterranee scaturenti a quota m.s.l.m. 910, particella n. 62 del comune di Amandola	Fonte Abbadia che a loro volta alimentano il fosso Lera Piccola o Francalancia (iscritto al n. 102 dell'elenco principale)	Comune di Amandola	Dalle origini allo sbocco.
8	Sorgente « Moglie di Sopra ». Acqua scaturente a quota 903, particella n. 42, del comune di Amandola	Id.	Id.	Id.
9	Sorgente « Moglie di Sotto ». Acqua scaturente a quota 850, particella n. 22, del comune di Amandola	Id.	Id.	Id.
10	Sorgenti « Martina Inferiore e Superiore ». Acqua scaturente a quote 775 e 820, particella n. 26, del comune di Amandola	Id.	Id.	Id.

(3742) Roma, addì 8 giugno 1960

Visto, *il Ministro*: TOGNI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Gurth Kenton Dulling, Console di Gran Bretagna a Mogadiscio.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John Gordon Stuart Drysdale, Console di Gran Bretagna a Mogadiscio.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Frank Charles Douglas Sargeant, Console di Gran Bretagna a Mogadiscio.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Mohammed M'Hammedi, Console del Marocco a Milano, con giurisdizione sulle provincie della Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Emilia, Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige e sulla città di Trieste.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Donovan Harold Clibborn, Console di Gran Bretagna a Milano.

In data 1° giugno 1960 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Giuseppe Dessi, Console onorario dei Paesi Bassi a Cagliari.

(3684)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto romano » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, è vacante la cattedra di « Diritto romano », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3849)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Modifiche apportate agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, approvati con decreto interministeriale 10 agosto 1952.

Con decreto interministeriale 25 maggio 1960, n. 42745, sono state apportate le seguenti modifiche agli elenchi delle località climatiche, balneari o termali o comunque di interesse turistico, nelle quali è obbligatoria l'applicazione della imposta di soggiorno, approvati con decreto interministeriale 10 agosto 1952:

ELENCO « A »:

provincia di Brescia: sono inclusi i comuni di Manerba sul Garda, Padenghe e San Felice del Benaco;

provincia di Genova: è incluso il comune di Recco;

provincia di Venezia: è incluso il comune di San Michele al Tagliamento, frazione Bibione.

Il decreto predetto avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3865)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica di Ostia e Maccarese, con sede in Roma

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 14412 in data 1° giugno 1960, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il testo dello statuto del Consorzio di bonifica di Ostia e Maccarese, con sede in Roma, deliberato dal commissario straordinario dell'Ente in data 19 dicembre 1959.

(3531)

Trasferimento dal pubblico Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno demaniale sito in comune di Precenicco.

Con decreto interministeriale 20 maggio 1960, n. 306, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno, sita nel comune di Precenicco, riportata sul catasto del Comune stesso alla partita catastale n. 381, particelle 1-*c*, 57½ e 57-*a*, del foglio n. 21, per complessive are 37,10.

(3534)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 33.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data: 5 febbraio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Ragusa — Intestazione: Scrofani Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 5 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 — Data: 15 febbraio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Forlì — Intestazione: Solfrini Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 4 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 4 dicembre 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Ravenna — Intestazione: Pasi Silvio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, nominativi 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 786 — Data: 9 dicembre 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Napoli — Intestazione: Mennella Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % - 1935 usufrutto, nominativi 1 — Capitale L. 3.135.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 27 febbraio 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Arezzo — Intestazione: Lucarini Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 647 — Data: 21 novembre 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Milano — Intestazione: Giordano Fedora, Catarina, Elisabetta, Mario — Ttitoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % - 1906, nominativi 1 — Capitale L. 47.300.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 giugno 1960

Il direttore generale: SCIPIONE

(3695)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 138

Corso dei cambi del 20 giugno 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,76	620,60	620,63	620,62	620,61	—	620,61	620,60	620,60	620,60
$ Can.	630,40	631,75	631,50	631,50	630,10	—	631,70	632,50	632,50	631,75
Fr. Sv.	143,93	143,87	143,895	143,885	143,85	—	143,885	143,85	143,89	143,88
Kr. D.	89,97	89,97	89,98	89,975	89,97	—	89,97	89,95	89,99	89,99
Kr. N.	86,95	86,91	86,98	86,91	87 —	—	86,905	86,95	86,94	86,95
Kr. Sv.	120,30	120,23	120,27	120,27	120,25	—	120,24	120,30	120,28	120,28
Fol.	164,66	164,62	164,63	164,615	164,62	—	164,62	164,65	164,62	164,62
Fr. B.	12,44	12,44	12,4475	12,44875	12,445	—	12,44875	12,45	12,45	12,45
Fr. Fr. (N.F.)	126,68	126,65	126,655	126,66	126,60	—	126,65	126,70	126,65	126,65
Lst.	1739,85	1738,85	1739,20	1738,875	1738,50	—	1738,70	1739 —	1739 —	1738,80
Dm. occ.	148,92	148,82	148,85	148,835	148,80	—	148,825	148,90	148,88	148,83
Scell. Austr.	23,85	23,912	23,9175	23,9125	23,90	—	23,91	23,90	23,91	23,91

Media dei titoli del 20 giugno 1960

Rendita 3,50 % 1906	83,20
Id. 3,50 % 1902	75,80
Id. 5 % 1935	107,85
Redimibile 3,50 % 1934	99 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	101,15
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,40
Id. 5 % 1936	101,60
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1961)	101,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	101,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	101,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,675
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,675

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 giugno 1960

1 Dollaro USA	620,615
1 Dollaro canadese	631,60
1 Franco svizzero	143,885
1 Corona danese	89,972
1 Corona norvegese	86,907
1 Corona svedese	120,255
1 Fiorino olandese	164,617
1 Franco belga	12,449
1 Franco nuovo (N.F.)	126,655
1 Lira sterlina	1738,787
1 Marco germanico	148,83
1 Scellino austriaco	23,911

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di tre relitti d'alveo del torrente Bisagno, in comune di Genova

Con decreto 7 marzo 1960, n. 375, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di tre relitti d'alveo del torrente Bisagno, in comune di Genova, segnati nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 9 (rispettivamente di mq. 190, 312 e 110) di complessivi mq. 612, ed indicati nella planimetria rilasciata il 16 novembre 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Genova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3432)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del fabbricato già adibito a casa del manovratore della conca del Sottobondante e del terreno su cui esso insiste, in comune di Mira (Venezia).

Con decreto 3 gennaio 1960, n. 2244, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del fabbricato già adibito a casa del manovratore della conca del Sottobondante e del terreno su cui esso insiste, in comune di Mira (Venezia), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio 44, mappale 72, di mq. 1350, ed indicato nella planimetria rilasciata il 2 febbraio 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Venezia, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3354)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un vecchio canale detto Canalazza in Valle dell'Oca, in comune di Taglio di Po (Rovigo).

Con decreto 7 marzo 1960, n. 356, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un vecchio canale detto Canalazza in Valle dell'Oca, in comune di Taglio di Po (Rovigo), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 6, mappali 34 ½ (Ha 0.39.00); 34 1/3 (Ha 1.04.00); 34 ¼ (Ha 0.52.00) e 34 1/5 (Ha 0.63.00), di complessivi Ha 2.58.00 ed indicato nella planimetria rilasciata il 16 ottobre 1959, in scala 1:4000, dall'Ufficio tecnico erariale Sezione autonoma, di Rovigo, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3352)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno di nuova formazione proveniente dalla copertura del tronco d'alveo del torrente Aposa, in comune di Bologna.

Con decreto 29 febbraio 1960, n. 131, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno di nuova formazione proveniente dalla copertura del tronco d'alveo del torrente Aposa, in comune di Bologna, segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 148, mappale 31 1/3, di mq. 144, ed indicato nella planimetria rilasciata l'11 aprile 1958, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Bologna; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3353)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Trecentonovantunesimo elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Con decreto ministeriale 14 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 14, con il quale il sig Zabatta Salvatore, domiciliato in Casamicciola, provincia di Napoli, è chiamato a rappresentare i condomini della concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Terme Barbieri », sita in piazza Nizzola del comune di Casamicciola, provincia di Napoli, in sostituzione del sig. Aniello Ferrisi.

Decreto ministeriale 25 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1960, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 361, con il quale a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare i giacimenti di marna da cemento in territorio dei comuni di Carrobio e Santo Stefano degli Angeli, provincia di Bergamo, è dichiarata decaduta.

Decreto ministeriale 19 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 242, con il quale alla Società « San Luigi », s. r. l., con sede in Milano, è accordata, per la durata di anni 30 a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione della sorgente di acqua minerale denominata « San Luigi », sita in territorio del comune di Barni, provincia di Como.

Decreto ministeriale 19 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 244, con il quale la concessione di coltivare la miniera d'oro nella località « Pestarena » del comune di Macugnaga, provincia di Novara, è intestata, a decorrere dal 18 novembre 1959, alla Società « A.M.M.I. » S.p.a., con sede in Roma, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 608.

Decreto ministeriale 19 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 243, con il quale la concessione di coltivare la miniera d'oro nella località « Lavanchetto » dei comuni di Macugnaga e Ceppomorelli, provincia di Novara, è intestata, a decorrere dal 18 novembre 1959, alla Società « A.M.M.I. » S.p.a., con sede in Roma, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 608.

Decreto ministeriale 19 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 245, con il quale la concessione di coltivare la miniera di piombo e zinco nella località « Val Brembana », dei comuni di Dossena, San Martino de' Calvi, San Giovanni Bianco, Oltre il Colle, Serina e Roncobello, provincia di Bergamo, è intestata, a decorrere dal 18 novembre 1959, alla Società « A.M.M.I. » S.p.a. con sede in Roma, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 608.

Decreto ministeriale 19 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 246, con il quale la concessione di coltivare la miniera di piombo, zinco e calamina, nella località « Val Seriana », dei comuni di Gorno, Oneta, Nossa, Premolo, Parre e Oltre il Colle, provincia di Bergamo, è intestata, a decorrere dal 18 novembre 1959, alla Società « A.M.M.I. » S.p.a., con sede in Roma, ai sensi della legge 24 luglio 1959, n. 608.

Decreto ministeriale 19 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1960, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 241, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua minerale nella località « Ramiola », del comune di Medesano, provincia di Parma, accordata, per la durata di anni trenta, alla ditta Armando Marchesi, Mario Finadri, con decreto ministeriale 18 giugno 1959, è trasferita ed intestata alla Società a r. l. S.A.M.I.R. - Società Acque Minerali Ramiola, con sede in Ramiola di Medesano, provincia di Parma.

(3898)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Pietrastornina (Avellino) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Pietrastornina (Avellino) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Pietrastornina (Avellino) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1960

Il direttore generale: CARLI

(3686)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (4 giugno 1960) il Bollettino n. 3 della provincia di Sondrio, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo dell'8 gennaio 1951 per l'istituzione del « collegio di conciliazione ed arbitrato » previsto dall'art. 1 dell'accordo interconfederale 18 ottobre 1950 per i licenziamenti individuali nel settore dell'industria della provincia di Sondrio.

2. — Contratto di lavoro dell'8 luglio 1952 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 30 aprile 1952 per gli addetti all'industria boschiva e forestale della provincia di Sondrio.

3. — Accordo salariale del 5 maggio 1955 da valere per i dipendenti delle industrie del legno della provincia di Sondrio.

4. — Verbale di accordo del 3 dicembre 1947 sulla istituzione della indennità di mensa per i lavoratori poligrafici della provincia di Sondrio.

5. — Accordo del 24 agosto 1956 che fissa la retribuzione per i dipendenti da aziende di panificazione della provincia di Sondrio.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3901)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 maggio 1960) il Bollettino n. 28 della provincia di Parma, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro del 30 settembre 1959 integrativo del contratto nazionale di lavoro 22 settembre 1959 da valere per i lavoratori dipendenti da alberghi, pensioni e locande di Salsomaggiore Terme.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 maggio 1960) il Bollettino n. 29 della provincia di Parma, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 2 ottobre 1959 per l'aggiornamento delle tabelle salariali degli operai avventizi dipendenti dal Consorzio unico di bonifica della Bassa Parmense.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 maggio 1960) il Bollettino n. 30 della provincia di Parma, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo collettivo di lavoro del 1° dicembre 1958 da valere in provincia di Parma per i portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia degli stabili urbani.

2. — Accordo 30 settembre 1959 sulla validità del contratto integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro per i portieri per la provincia di Parma stipulato il 2 gennaio 1945 e sul trattamento economico della categoria.

3. — Contratto di lavoro del 2 gennaio 1945 integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro per i portieri del 30 aprile 1938, da valere per i lavoratori dipendenti da proprietari di fabbricati della provincia di Parma.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 maggio 1960) il Bollettino n. 31 della provincia di Parma, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo 25 febbraio 1955 per l'attuazione del conglobamento delle retribuzioni nei settori delle industrie alimentari e calzaturiere della provincia di Parma.

2. — Verbale di accordo del 1° marzo 1955 integrativo dell'accordo interconfederale 25 febbraio 1955, concernente il trattamento economico degli impiegati dipendenti dalle aziende industriali di Parma in servizio alla data del 16 aprile 1946.

3. — Verbale di accordo 1° marzo 1955 integrativo dello accordo interconfederale 25 febbraio 1955, per il conglobamento delle diverse voci della retribuzione degli operai nei settori delle industrie alimentari e delle calzature della provincia di Parma.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (31 maggio 1960) il Bollettino n. 32 della provincia di Parma contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 29 marzo 1951 per i dipendenti delle aziende molitorie artigiane della provincia di Parma, integrativo del contratto nazionale del 27 dicembre 1948.

2. — Accordo del 9 aprile 1956 sulla misura della paga base e della indennità di contingenza, per il settore artigiano, della provincia di Parma.

3. — Accordo del 13 giugno 1956 sulla valutazione della indennità di mensa nel computo delle varie indennità da corrispondere ai dipendenti da aziende artigiane della provincia di Parma.

4. — Accordo del 22 novembre 1956 sul pagamento della gratifica natalizia, nel settore artigiano, per l'anno 1956, nella provincia di Parma.

5. — Accordo dell'8 luglio 1958 per il conglobamento della paga base e della indennità di mensa dei dipendenti da aziende artigiane della provincia di Parma.

6. — Accordo del 25 maggio 1959 sulla misura della indennità di contingenza, per il settore artigiano della provincia di Parma.

7. — Accordo provinciale del 2 ottobre 1959 per la estensione ai lavoratori organizzati della C.I.S.N.A.L. di Parma dei contratti collettivi di lavoro provinciali stipulati tra l'Associazione provinciale liberi artigiani e le organizzazioni provinciali della C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. di Parma.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3908)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (21 maggio 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Trieste, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto di lavoro dell'11 agosto 1959, integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 19 giugno 1959, per gli operai dell'industria dei prodotti del legno e del sughero della provincia di Trieste.

2. — Contratto di lavoro del 31 luglio 1953 per i lavoratori con qualifica non impiegatizia dipendenti dalle industrie del legno e sughero della provincia di Trieste.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3902)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (25 maggio 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Pescara, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Verbale di accordo del 5 maggio 1957 per il conglobamento totale del trattamento economico al personale sanitario degli Ospedali della provincia di Pescara.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3904)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 maggio 1960) il Bollettino n. 1 della provincia di Chieti, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Contratto collettivo di lavoro del 7 settembre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 21 aprile 1959 per il personale stagionale o avventizio dipendente dalle aziende esercenti il commercio all'ingrosso e la esportazione dell'uva pergolone da valere nella provincia di Chieti.

Il Ministro: ZACCAGNINI

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 maggio 1960) il Bollettino n. 2 della provincia di Chieti, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741:

1. — Accordo del 18 agosto 1959, integrativo al contratto collettivo nazionale di lavoro del 15 maggio 1959, per i dipendenti da caffè, bar, bottiglierie, birrerie, gelaterie, pasticcerie, confetterie ed esercizi similari da valere nella provincia di Chieti.

Il Ministro: ZACCAGNINI

(3903)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Cagliari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 4 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 21 successivo, con il quale è stata nominata, fra le altre, la Commissione giudicatrice per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Cagliari;

Letta la nota 18 maggio 1960 del presidente della Corte di appello di detta città, con la quale si comunica che il professore Giovanni Motzo, componente supplente della predetta Commissione, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per sopravvenuti impegni professionali e si designa in sostituzione il prof. Aldo Piras, dell'Università degli studi di Cagliari;

Decreta:

Il prof. Aldo Piras, libero docente incaricato della Università degli studi di Cagliari, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore di detta città, in sostituzione del prof. Giovanni Motzo.

Roma, addì 27 maggio 1960

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1960
Registro n. 32 *Grazia e giustizia, foglio n.* 313. — BOVIO

(3897)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla graduatoria di merito del concorso per esami a dieci posti di ispettore aggiunto di 3ª classe del ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1957.

Nel supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 2 del mese di febbraio 1960, è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 febbraio 1959, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1959, registro n. 8 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 119, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per esami a dieci posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto ministeriale 5 ottobre 1957, nonchè il decreto ministeriale 2 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959, registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 381, con il quale la predetta graduatoria è stata riformata a seguito della decadenza di un concorrente.

(3857)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a trentotto posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 21 gennaio 1960.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 21 gennaio 1960, con cui è stato indetto un concorso pubblico per esami a trentotto posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra è composta dai signori:

Presidente:

Petriccione dott. Luigi, vice prefetto ispettore in servizio al Ministero.

Membri:

Mastrolilli dott. Federico, vice prefetto ispettore in servizio al Ministero;

Genzardi dott. Ugo, direttore di sezione in servizio al Ministero;

Marrese dott. Gaetano, direttore di sezione in servizio al Ministero;

Castelli dott. Giuseppe, direttore di sezione in servizio al Ministero.

Il consigliere di 2ª classe dott. Lucio Venturini, addetto al Ministero, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Ai componenti ed al segretario della Commissione suddetta, saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 maggio 1960

p. *Il Ministro*: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1960
Registro n. 13, *foglio n.* 215

(3862)

Graduatoria di merito dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Carrara.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 dicembre 1958, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Carrara;

Visto il decreto ministeriale 3 giugno 1960, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei canditati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Carrara, nell'ordine appresso indicato:

1. Pagani dott. Enrico	punti	80,68	su 132
2. Madau Diaz dott. Gaetano	»	80,66	»
3. Perta dott. Angelo	»	79,24	»
4. Roccella dott. Davide	»	79,12	»
5. Ferro dott. Girolamo	»	77,04	»
6. De Palo dott. Vittorio	»	76,64	»
7. Ferraro dott. Domenico	»	76,31	»
8. Romano dott. Antonio	»	75,26	»
9. Tiberii dott. Menotti	»	74,96	»
10. Menduni dott. Attilio	»	74,86	»
11. De Gaetano dott. Giuseppe	»	74,16	»
12. Merolli dott. Rocco	»	73,62	»
13. Vercesi dott Celestino	»	73,37	»
14. Macaluso dott. Bartolomeo	»	71,83	»
15. Succi Cimentini dott. Flobert	»	71,58	»
16. De Lisi dott. Leonardo	»	71,52	»
17. Novaga Arvedo	»	71,16	»
18. Calabro Vincenzo	»	71 —	»
19. Campanelli dott. Giovanni	»	70,66	»
20. Brunetti dott. Ferdinando	»	59,05	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 giugno 1960

p. *Il Ministro*: BISORI

(3830)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a nove posti di uditore giudiziario militare, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1957.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che la dispensa 23ª, in data 4 giugno 1960, del Giornale militare ufficiale del Ministero difesa-Esercito, ha pubblicato il decreto ministeriale in data 5 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1960 (registro n. 78, foglio n. 3) che approva la graduatoria di merito, nonchè quella dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a nove posti di uditore giudiziario militare, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1957.

(3963)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 15508 Div. 3/San. in data 25 febbraio 1959, con il quale venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Perugia alla data del 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 0414 in data 31 dicembre 1959, relativo ai candidati ammessi al predetto concorso;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto prefettizio n. 55301 del 28 ottobre 1959;

Visto il regolamento per lo svolgimento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, concernente l'istituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso predetto, come segue:

N.	Candidato		Punti	
1.	Pierangeli Enzo	punti	63,409	su 100
2.	Ricca Mario	»	63,285	»
3.	Valigi Augusto	»	59,666	»
4.	Menconi Ruggero	»	59,266	»
5.	Mariottini Vincenzo	»	59,190	»
6.	Bibi Bernardino	»	58,042	»
7.	Aisa Elio	»	57,207	»
8.	Nardini Walter	»	55,916	»
9.	Zampetti Umberto	»	55,870	»
10.	Leoni Raoul	»	55,492	»
11.	Lupini Luigi	»	54,683	»
12.	Panfili Donato	»	54,326	»
13.	Sbarra Giovanni	»	54,052	»
14.	Pacione Vincenzo	»	53,967	»
15.	Trona Umberto	»	53,962	»
16.	Bani Vincenzo	»	53,701	»
17.	Trombettoni Fausto	»	53,518	»
18.	Ferrazza Augusto	»	53,508	»
19.	Catterucci Pietro	»	53,491	»
20.	Pacini Giulio Giovanni	»	53,453	»
21.	Pieramati Mario	»	53,028	»
22.	Filippucci Antonio	»	52,757	»
23.	Pacetti Antonio Italo	»	52,647	»
24.	Ranieri Francesco	»	52,612	»
25.	Giovannelli Alberto	»	52,323	»
26.	Giglietti Alberto	»	52,062	»
27.	Matteucci Giuseppe	»	51,830	»
28.	Galosi Ernesto	»	51,557	»
29.	Natali Bruno	»	51,057	»
30.	Barbabella Vincenzo	»	50,658	»
31.	Beccari Alfredo	»	49,698	»
32.	Cari Orfeo	»	49,370	»
33.	Bonisoli Alceo	punti	49,005	su 100
34.	Milioni Paolo	»	48,362	»
35.	Martorelli Mario	»	48,238	»
36.	Secchi Aurelio	»	47,500	»
37.	Capanni Angelo	»	47,312	»
38.	Riccardini Luigi	»	47,126	»
39.	Agamennone Vincenzo	»	46,717	»
40.	Agostinelli Giuseppe	»	46,710	»
41.	Paganucci Nello	»	46,217	»
42.	Mengoni Riccardo	»	46,088	»
43.	Di Giuseppe Ferdinando	»	46 —	»
44.	Ruggeri Giovanni	»	45,987	»
45.	Marrocchi Italo	»	45,620	»
46.	Iannacci Giuseppe	»	45 —	»
47.	Comodo Narciso	»	44,850	»
48.	Rossi Carlo	»	44,830	»
49.	Belvederesi Vittorio	»	44,125	»
50.	Pezzotti Martino	»	43,500	»
51.	Morettini Bruno	»	43,112	»
52.	Macarri Vincenzo	»	43 —	»
53.	Basti Luigi	»	42,941	»
54.	Cetera Giorgio	»	42,500	»
55.	Giagnoli Giuseppe	»	42 —	»
56.	Corvatta Mariano	»	41,685	»
57.	Camilli Sergio	»	41,576	»
58.	Innocenzi Giulio	»	41,500	»
59.	Del Sole Erasmo	»	41,195	»
60.	Barbanera Pietro	»	40,757	»
61.	Scarpetta Dario	»	40,172	»
62.	Coletti Giuseppe	»	40 —	»
63.	Buratta Antonio	»	39,531	»
64.	Fanelli Antonio	»	39,500	»
65.	Scordamaglia Gioacchino	»	39 —	»
66.	Lorvik Sergio	»	38,781	»
67.	Macchietti Fulvio	»	38,500	»
68.	Costantini Francesco	»	38 —	»
69.	Grilli Cicilioni Giovanni	»	36 —	»
70.	Mantanari Mario	»	35,718	»
71.	Innocenzi Dante	»	35,500	»
72.	Puri Augusto	»	35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia addì 25 maggio 1960

Il veterinario provinciale: COPPINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario comunale vacanti in provincia di Perugia alla data del 30 novembre 1958;

Esaminate le domande prodotte dagli interessati in relazione all'ordine di preferenza delle sedi richieste;

Visto il regolamento per lo svolgimento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, concernente l'istituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto per la sede a fianco di ciascuno indicata i seguenti candidati:

1) Pierangeli Enzo: condotta comunale di Paciano;
2) Ricca Mario: condotta comunale di Spello;
3) Valigi Augusto: condotta comunale di Bevagna;
4) Menconi Ruggero: condotta comunale di Panicale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 25 maggio 1960

Il veterinario provinciale: COPPINI

(3611)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PALERMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1957.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Palermo n. 2475, del 1° giugno 1958, col quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1957;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto l'art. 47 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie. approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, relativo al decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Vista la legge n. 296 del 13 marzo 1958, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1957, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Giorgianni dott. Franco, vice prefetto,

Componenti:

Carra dott. Litterio, veterinario provinciale;

Montemagno prof. dott. Francesco, docente in clinica medica veterinaria;

Mirri prof. dott. Adelmo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Cataldo dott. Francesco, veterinario condotto;

Segretario:

Mancuso dott. Salvatore, direttore di sezione della prefettura di Palermo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e per otto giorni all'albo della Prefettura e dell'Ufficio del veterinario provinciale di Palermo.

Palermo, addì 4 giugno 1960

Il veterinario provinciale: CARRA

(3846)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NOVARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Novara in data 31 marzo 1959, n. 45104, Div. 3/1, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto in data 28 gennaio 1960, n. 3333/58, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1958:

1.	Curti Giuseppe	punti	51,826	su 100
2.	Castano Emilio	»	51,618	»
3.	Gallenzi Valentino	»	49,677	»
4.	Guglielmetti Giuseppe	»	49,320	»
5.	Baroffio Angelo	»	49,053	»
6.	Martelli Francesco	»	48.895	»
7.	Martelli Agostino	»	48.675	»
8.	Grezio Demetrio	»	48,003	»
9.	Anchisi Franco	»	47,839	»
10.	De Gasperis Fiorenzo	»	47,828	»
11.	Gambaro Mario	»	46,807	»
12.	Migliarini Benito	»	46,409	»
13.	Gabasio Delfino	»	46,113	»
14.	Tettoni Giovanni	»	45,981	»
15.	Concina Michelangelo	»	45,811	»
16.	Bartoli Remo	»	45,711	»
17.	Reguzzoni Carlo	»	45,509	»
18.	Coppi Efisio	»	45,477	»
19.	Colnago Giuseppe	»	45,408	»
20.	Masseroni Domenico	»	45,125	»
21.	Aspaghi Gianfranco	»	44,981	»
22.	Radaelli Giuseppe	»	44,808	»
23.	Bonelli Luigi	»	44,616	»
24.	Neri Rosario	»	44,613	»
25	Arbore Giacomo	»	44,501	»
26	Amosso Enrico	»	44,351	»
27.	Zanetta Lorenzo	»	44,105	»
28.	Perolini Giacomo	»	43,813	»
29.	Moreno Giovanni	»	43,670	»
30.	Zenone Giuseppe	»	43,598	»
31.	Sacchi Piero	»	43,590	»
32	Cadario Fernando	»	43,500	»
33.	Venuti Vittorio	»	43,417	»
34.	Foracchia Arturo	»	43,253	»
35.	Bado Luigi	»	43,158	»
36.	Somaschini Ferruccio	»	43,018	»
37.	Beer Eugenio	»	42,925	»
38.	Gasparini Paolo	»	42,904	»
39.	Fornara Giovanni	»	42,800	»
40.	Maga Tito	»	42,718	»
41.	Mazza Pierangelo	»	42,595	»
42.	Vellata Sergio	»	42,409	»
43.	Morandini Gino	»	42,389	»
44.	Blanda Franco	»	42,160	»
45.	Mazzetti Franco	»	41,500	»
46.	Mittino Mario	»	41,249	»
47	Canetta Francesco	»	41,181	»
48	Gambaro Giuseppe	»	40.898	»
49.	Grosso Emilio	»	40,692	»
50	Barcellini Orazio	»	40,514	»
51.	Bellosta Carlo	»	40,467	»
52.	Milanini Gianfranco	»	40,432	»
53.	Sardini Sandrino	»	40,211	»
54.	Ferraris Aldo	»	40,080	»
55.	Riccobaldi Mario	»	39,867	»
56	Faroppa Giovanni	»	39,685	»
57.	Tricomi Luciano	»	39,662	»
58	Moletti Antonio	»	39,457	»
59.	Tubino Agostino	»	39,181	»
60.	Bruni Angelo	»	38,995	»
61.	Barbieri Carlo	»	38,847	»
62.	Gemelli Albertino	»	38,709	»
63.	Enoch Francesco	»	38,681	»
64.	Solimeno Gennaro	»	38,578	»
65.	Medici Illo	»	38,431	»
66.	Antonini Pietro	»	38,221	»
67.	Brunero Romualdo	»	38,018	»
68	Borgatta Aldo	»	37,738	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Novara e dei Comuni e dei Consorzi interessati.

Novara, addì 31 maggio 1960

Il medico provinciale: LOMBARDO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1958;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Considerato che fra le sedi messe a concorso vi è anche la seconda condotta di Borgomanero e che quel Comune non ha ancora assicurato, per quanto concerne le condotte mediche l'assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi di guerra nella misura prescritta dalle vigenti disposizioni;

Considerato che fra i candidati vi è il dott. Luigi Bonelli che risulta invalido di guerra;

Ritenuto che il predetto dottore è titolare della condotta medica di Bragliano (Vicenza) e che pertanto non trova applicazione nei suoi riguardi il diritto di precedenza stabilita dalla legge 3 giugno 1950, n. 375 e del decreto presidenziale 18 giugno 1952, n. 1176;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa e sono assegnati alle condotte a fianco di ciascuno indicata:

1) Curti dott. Giuseppe: Consorzio Santa Maria Maggiore-Druogno;
2) Castano dott. Emilio: Baceno;
3) Gallenzi dott. Valentino: Pieve Vergonte;
4) Guglielmetti dott. Giuseppe: Borgomanero (2ª condotta;
5) Martelli dott. Francesco: Casalino (1ª condotta);
6) Martelli dott. Agostino: Oggebbio;
7) Grezio dott. Demetrio: Macugnaga;
8) Anchisi dott. Franco: Trareco Viggiona;
9) Migliarini dott. Benito: Bognanco;
10) Gabasio dott. Delfino: Consorzio Valstrona-Germagno-Loreglia-Massiola.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Novara e dei Comuni e dei Consorzi interessati.

Novara, addì 31 maggio 1960

Il medico provinciale: LOMBARDO

(3609)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 10 dicembre 1959, n. 7400, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Grosseto al 30 novembre 1958;

Vista la graduatoria delle partecipanti al concorso predetto, rassegnata dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni di competenza;

Ritenuto legittimo l'operato della Commissione predetta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso in premessa indicato:

1. Andrei Maria Domenica	punti	52,628 su 100
2. Biagi Consiglia	»	52,591 »
3. Mazzuoli Carolina	»	49,772 »
4. Leprai Maria Josè	»	49,720 »
5. De Santis Pia	»	49,523 »
6. Cerbai Egle	»	49,369 »
7. Confettoni Norina	»	48,371 »
8. Naldi Orietta	»	47,850 »
9. Giani Marisa	punti	47,640 su 100
10. Berini Ada	»	47,572 »
11. Ulivieri Urelda	»	47,428 »
12. Felici Fernanda	»	47,370 »
13. Petrini Anna Maria	»	46,593 »
14. Del Rosso Michelina	»	46,360 »
15. Cini Vanda	»	46,316 »
16. Lisi Giuliana	»	46,273 »
17. Mugnai Elvira	»	46,216 »
18. Papalini Giuseppina	»	45,752 »
19. Riggi Teresa	»	45,735 »
20. Butelli Dorina	»	45,589 »
21. Benazzi Luisa	»	45,464 »
22. Pastorelli Roberta	»	45,296 »
23. Panfili Diana	»	45,098 »
24. Fagiolini Lina	»	45,057 »
25. Campani Luisa	»	45 — »
26. Rinaldi Pompea	»	44,765 »
27. Riggi Fulvia	»	44,657 »
28. Falorni Vilma	»	44,582 »
29. Cosci Carmela	»	44,145 »
30. Olmeda Bianca	»	44 — »
31. Ercolani Liliana	»	44 — »
32. Berretti Lina	»	43,863 »
33. Pii Rosanna	»	43,625 »
34. Castellani Rosanna	»	43,570 »
35. Bechi Elda	»	43,453 »
36. Riccomi Rossana	»	42,656 »
37. Fralassi Lietta	»	42,210 »
38. Cuccinelli Giovanna	»	42,046 »
39. Goracci Nella	»	41,793 »
40. Vanni Antonella	»	41,203 »
41. Crecchi Carla	»	41,156 »
42. Confettoni Maria Grazia	»	40,921 »
43. Pii Anna Maria	»	40,355 »
44. Bosano Marta	»	40,328 »
45. Esposito Gina	»	40,272 »
46. Dainelli Giuliana	»	40,152 »
47. Fontani Maria Teresa	»	40 — »
48. Casini Adria	»	40 — »
49. Sollecifi Adua	»	39,632 »
50. Landi Maria	»	39 — »
51. Municchi Fosca	»	38,625 »
52. Crucitelli Olga	»	37,494 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Grosseto.

Grosseto, addì 6 giugno 1960

Il medico provinciale: CAMPORESE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3272 in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Grosseto al 30 novembre 1958;

Viste le indicazioni delle preferenze, espresse nelle domande di ammissione al concorso da parte delle concorrenti, in ordine alla assegnazione delle sedi di condottà;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

1) Andrei Maria: condotta ostetrica di Civitella Marittima, in comune di Civitella Paganico;
2) Biagi Consiglia: condotta ostetrica di Polveraia, in comune di Scansano;
3) Mazzuoli Carolina: condotta ostetrica di Santa Fiora, capoluogo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 6 giugno 1960

Il medico provinciale: CAMPORESE

(3608)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1956, bandito con decreto prefettizio pari numero del 30 gennaio 1957;

Visti gli articoli 23 e 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità del 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1959 e n. 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1959;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati idonei partecipanti al concorso predetto così formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Amoroso Pasquale . . punti 136 — su 200
2. Pecora Antonio . . . . . » 135 — »
3. De Prisco Luigi . . . . . . » 133,45 »
4. Di Lauro Lidia . . . . . » 122,70 »
5. Bellelli Mario . . . . . . » 112,50 »
6. D'Amato Luigi . . » 110,20 »

Salerno, addì 28 maggio 1960

Il Medico provinciale dirigente

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio pari numero in data 30 gennaio 1957, col quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno al 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità del 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le circolari del Ministero dell'interno n. 22003 del 28 novembre 1959 e n. 138 del Ministero della sanità del 30 novembre 1959;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e sono nominati ufficiali sanitari dei Comuni a fianco di ciascuno segnati:

1) Amoroso dott. Pasquale: Mercato San Severino;
2) Pecora dott. Antonio: Sacco;
3) De Prisco dott. Luigi: San Giovanni a Piro.

La nomina s'intende fatta sotto la osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonchè di quelle contemplate nei rispettivi regolamenti locali, di cui all'art. 66 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

I suindicati sanitari hanno diritto al trattamento economico di cui alla decisione adottata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 2 maggio 1959.

I sindaci dei rispettivi Comuni sono incaricati della esecuzione del presente decreto che dovrà essere notificato agli interessati, assegnando un termine di giorni quindici dalla notifica entro il quale ciascun vincitore dovrà assumere servizio e fissare la residenza nel Comune.

La mancata assunzione del servizio nel termine suddetto equivarrà ad esplicita rinunzia e, pertanto, si procederà in conformità dell'art. 26 del citato decreto 11 marzo 1935, numero 281.

Salerno, addì 28 maggio 1960

Il Medico provinciale dirigente

(3606)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TORINO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5110, in data 31 dicembre 1958, con il quale venne indetto un pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1958;

Visto l'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 13 del precitato decreto presidenziale n. 854 che modifica l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per quanto riguarda la scelta del componente la Commissione giudicatrice di cui alla lettera *c*);

Viste le designazioni del Prefetto e le terne proposte dal competente organo di categoria e dai Comuni interessati;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino al 30 novembre 1958, è costituita come segue:

Presidente:
Rocco dott. Francesco, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Cotta Ramusino dott. Ferruccio, medico provinciale;
Siliquini prof. P. Nicola, docente in ostetricia;
Cuizza prof. Tito, docente in ostetricia;
Piantanida Maria in Actis Dato, ostetrica condotta.

Segretario:
Di Filippo dott. Carlo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura.

Torino, addì 27 maggio 1960

Il medico provinciale: COTTA-RAMUSINO

(3955)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.